

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
FERDINANDO ADORNATO

La seduta comincia alle 14,05.

(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente)

Missioni e sostituzioni.

PRESIDENTE. Avverto che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento i deputati Aracu e Rizzo sono in missione per la seduta odierna.

Comunico inoltre, che, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del regolamento, i deputati Butti, Lolli e Carlucci sono sostituiti, rispettivamente, dai deputati Airaghi, Spini e Galvagno.

Seguito della discussione del disegno di legge: Celebrazioni del VII centenario dell'Università di Roma « La Sapienza » (Approvato dalla 7^a Commissione permanente del Senato) (3923).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: Celebrazioni del VII centenario dell'Università di Roma « La Sapienza », già approvato dalla 7^a Commissione permanente del Senato nella seduta del 16 aprile 2003.

Passiamo quindi all'esame degli articoli e delle proposte emendative ad essi presentate.

Ricordo che nella seduta del 3 luglio è stato fissato il termine per la presentazione di emendamenti.

Alla scadenza del termine sono stati presentati l'emendamento tecnico 3.1 del

relatore ed un articolo aggiuntivo volto ad estendere il provvedimento alle celebrazioni del VI centenario dell'Università di Torino, Rositani ed altri 4.01. Tali testi sono stati trasmessi, come preannunciato, alle Commissioni competenti in sede consultiva. Su di essi sono pervenuti il parere favorevole della I Commissione ed il nulla osta dell'VIII Commissione. La V Commissione ha espresso parere favorevole sull'emendamento 3.1 del relatore e parere contrario sull'articolo aggiuntivo Rositani ed altri 4.01. Tale parere contrario è dovuto alla mancanza, nei fondi speciali per il 2003, delle risorse necessarie alla copertura dell'intervento previsto.

Considerata la situazione che si è così venuta a determinare — non essendo possibile procedere ulteriormente in sede legislativa senza conformarsi al parere della Commissione bilancio — ed i tempi ristretti per la conclusione della discussione prima dell'avvio della sessione di bilancio, ritengo opportuno sottoporre al relatore ed ai presentatori dell'emendamento 3.1 e dell'articolo aggiuntivo 4.01, la possibilità di ritirare tali proposte emendative al fine di giungere all'approvazione del provvedimento nel testo già licenziato dal Senato. Non essendovi obiezioni, rimane così stabilito.

SIMONETTA LICASTRO SCARDINO, *Relatore*. Aderisco alla proposta del presidente. Ritiro l'emendamento a mia firma 3.1 ed invito l'onorevole Rositani a ritirare il proprio articolo aggiuntivo 4.01.

PRESIDENTE. Invito il Governo ad esprimere il parere su tale proposta.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*. Nel

rispetto dell'autonomia di ciascuno, vorrei far presente che abbiamo già suggerito, essendo il problema già stato sollevato al Senato, che fosse sufficiente presentare una proposta di legge riguardante l'Università di Torino. Altrimenti ogni sede di università avrebbe il proprio interesse da curare. Come avviene usualmente in Parlamento si appesantiscono iniziative che dovrebbero procedere *de plano*. Il problema sollevato, riguardante l'Università di Torino, non ha consentito di varare il provvedimento tre mesi fa, mentre sarebbe sufficiente — come ho già detto — presentare una proposta di legge. Il Governo è quindi favorevole all'invito al ritiro.

PRESIDENTE. Onorevole Rositani accetta l'invito al ritiro?

GUGLIELMO ROSITANI. No, presidente. Propongo di rinviare il seguito dell'esame del disegno di legge per consentire una maggiore valutazione dei contenuti dell'articolo aggiuntivo.

PRESIDENTE. Onorevole Rositani, la sua proposta mi sembra inopportuna in quanto avrebbe il solo effetto di impedire lo stanziamento dei fondi per l'Università di Roma. Ritengo invece preferibile — insisto — che lei accetti l'invito al ritiro dell'articolo aggiuntivo 4.01, così da permettere l'approvazione del disegno di legge in esame con l'impegno di pervenire alla predisposizione di un altro provvedimento riguardante l'Università di Torino.

ANDREA MARTELLA. A nome del gruppo dei Democratici di sinistra-l'Ulivo, concordo con la proposta avanzata dal presidente e con le valutazioni del rappresentante del Governo. Esprimo rammarico per l'impossibilità di procedere anche alle celebrazioni dell'Università di Torino, ma reputo che non mancheranno gli strumenti e le occasioni per riprendere l'argomento.

Sottolineo che essendo stato espresso il parere contrario sull'articolo aggiuntivo Rositani ed altri 4.01 dalla Commissione bilancio, la questione non riguarda i rap-

porti tra maggioranza ed opposizione. Siamo favorevoli anche al ritiro dell'emendamento 3.1 del relatore sia perché lo consideriamo inutile sia perché il provvedimento, approvato senza modifiche dalla Commissione, non dovrebbe tornare al Senato.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di intervenire, passiamo ai voti.

Pongo in votazione l'articolo 1, cui non sono riferiti emendamenti.

(È approvato).

Pongo in votazione l'articolo 2, cui non sono riferiti emendamenti.

(È approvato).

Pongo in votazione l'articolo 3, avendo il relatore accettato l'invito al ritiro del proprio emendamento 3.1.

(È approvato).

Pongo in votazione l'articolo 4.

(È approvato).

Passiamo alla votazione dell'articolo aggiuntivo Rositani ed altri 4.01, su cui invito il relatore ed il rappresentante del Governo ad esprimere i pareri.

SIMONETTA LICASTRO SCARDINO, *Relatore*. Ribadisco l'invito al ritiro dell'articolo aggiuntivo Rositani 4.01.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*. Mi associo all'invito al ritiro, anche in considerazione della possibilità — come già precisato — di riproporne i contenuti in un apposito provvedimento.

GUGLIELMO ROSITANI. Accolgo l'invito al ritiro.

PRESIDENTE. Prendo atto che l'onorevole Rositani accoglie l'invito al ritiro del proprio articolo aggiuntivo 4.01.

Passiamo ai voti.

Pongo in votazione l'articolo 5, cui non sono riferiti emendamenti.

(È approvato).

Pongo in votazione l'articolo 6, cui non sono riferiti emendamenti.

(È approvato).

Passiamo all'esame degli ordini del giorno. Avverto che è stato presentato l'ordine del giorno Burani Procaccini ed altri 0/3923/1, sul quale chiedo il parere del Governo.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*. Con questo ordine del giorno si interviene sull'autonomia dell'università, ma il Governo farà in modo che il rettore possa addivenire alle richieste plausibili dell'ordine del giorno presentato che, quindi, viene accolto come raccomandazione.

PRESIDENTE. Prendo atto che i presentatori non insistono per la votazione del proprio ordine del giorno.

Passiamo alle dichiarazioni di voto sul complesso del provvedimento.

ANDREA MARTELLA. Intervengo rapidamente per dichiarare il voto favorevole del gruppo dei Democratici di sinistra-l'Ulivo sul disegno di legge nel suo complesso, in quanto esso consente di offrire un adeguato sostegno ad una università, come quella della Sapienza di Roma, di grandi tradizioni. Esprimiamo anche soddisfazione per il lavoro svolto in Commissione da maggioranza e opposizione. A nostro avviso, si tratta di un buon testo anche grazie alle modifiche migliorative apportate durante l'esame al Senato.

Infine, riteniamo essenziale che i tempi di approvazione siano i più rapidi possibile per assicurare al più presto il nostro

sostegno allo svolgimento delle celebrazioni, che in parte hanno già avuto luogo.

GIOVANNA BIANCHI CLERICI. Annuncio il voto contrario del gruppo della Lega nord Padania e non solo perché il disegno di legge in esame riguarda l'Università di Roma. La nostra posizione, infatti, sarebbe stata contraria anche qualora fosse stato approvato l'articolo aggiuntivo Rositani ed altri 4.01 riguardante l'Università di Torino. Riteniamo che nell'attuale situazione delle università italiane, che hanno bisogno di grandi investimenti e di profonde riforme che il ministro sta cercando di portare avanti (sappiamo tutti che le riforme hanno bisogno di essere finanziate), la somma prevista dal provvedimento rappresenti una spesa impropria.

L'Università « La Sapienza », come le altre università, avrebbero potuto reperire tali fondi *motu proprio*, con canali diretti, attraverso sponsorizzazioni ed altre attività consentite dall'autonomia universitaria.

PRESIDENTE. Do atto al gruppo della Lega nord Padania della coerenza con cui fin dall'inizio ha espresso la propria opinione e della saggezza con cui ha seguito il provvedimento.

FRANCA BIMBI. Annuncio, a nome del gruppo della Margherita, DL-l'Ulivo, il voto favorevole al provvedimento, pur ritenendo che alcune considerazioni svolte dalla collega Bianchi Clerici abbiano un certo fondamento. Tuttavia, riflettendo in particolare sullo sforzo che l'Università La Sapienza sta affrontando, sui problemi di bilancio e la finalizzazione di alcune voci di spesa nell'ambito del contributo concesso così da orientare in modo primario ambiti di particolare rilevanza scientifica, consideriamo saggio ed opportuno il disegno di legge.

FABIO GARAGNANI. Anche il gruppo di Forza Italia condivide — come già detto dalla relatrice, onorevole Licastro Scardino — il provvedimento, soprattutto in

riferimento alla risonanza dell'evento che caratterizza l'antica Università di Roma « La Sapienza ». Riteniamo comunque essenziale il principio di fondo di individuare sempre più meccanismi in base ai quali le università trovino nel proprio ambito e nel proprio contesto territoriale i finanziamenti necessari per celebrare ricorrenze strettamente connesse alla propria funzione istituzionale.

Alla luce di tali considerazioni, annuncio quindi il voto favorevole del gruppo di Forza Italia.

MICHELE RANIELI. Anche il gruppo dell'Unione dei democratici cristiani e dei democratici di centro dichiara il voto favorevole al disegno di legge, tenuto conto della ricorrenza di una Università significativa come « La Sapienza », che opera in un territorio importante come la capitale d'Italia (noi desidereremmo si trattasse della capitale del mondo) con riferimenti nell'ambito universitario, quali Cassino o l'Università della Tuscia, che hanno dato un'impronta significativa soprattutto in alcuni settori, come quello agroalimentare, che mirano a tutelare la salute del cittadino.

La ricorrenza del centenario, una celebrazione di carattere eccezionale, il luogo, ed il sito in cui opera questa università ci spingono ad annunciare il nostro voto favorevole, anche in considerazione del fatto che la Commissione ed il Parlamento hanno dato soddisfazione ad altre università, con lo stesso metodo ed anche in carenza di un evento celebrativo come il centenario, in assenza dell'usuale programmazione ministeriale di trasferimento dei fondi e di risorse a favore delle università.

ANGELA NAPOLI. Il gruppo di Alleanza Nazionale voterà naturalmente a favore del disegno di legge, prendendo atto che il provvedimento è stato già approvato, con il voto favorevole della maggioranza, al Senato, senza però esimersi dall'evidenziare l'esosità della somma predisposta per una celebrazione.

Si tratta sicuramente di un'università cui vengono riconosciuti importanza sto-

rica, grande tradizione ed il ruolo svolto nei riguardi degli studenti italiani. Ho utilizzato il termine « italiani » per ricordare che l'università in questione ha sempre accolto molti studenti provenienti anche da parti periferiche del nostro territorio.

Tuttavia, pur con questo riconoscimento, riteniamo essenziale ribadire, come già detto, l'esosità della somma stanziata.

PRESIDENTE. Do atto al gruppo di Alleanza Nazionale, in particolare all'onorevole Rositani, di aver contribuito al superamento, attraverso l'accettazione dell'invito al ritiro del proprio articolo aggiuntivo, di un passaggio delicato.

Essendo così esaurite le dichiarazioni di voto, se non vi sono obiezioni la Presidenza si intende autorizzata a procedere all'ulteriore coordinamento formale del testo.

(Così rimane stabilito).

Il disegno di legge sarà subito votato per appello nominale.

Votazione nominale.

PRESIDENTE. Indico la votazione nominale sul disegno di legge, di cui si è testé concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione.

Disegno di legge: « Celebrazioni del VII centenario dell'Università di Roma »La Sapienza« » *(approvato dalla 7^a Commissione permanente del Senato) (3923):*

(Segue la votazione).

Presenti e votanti 23
Maggioranza 12
Hanno votato sì 22
Hanno votato no 1.

(La Commissione approva).

Hanno votato sì: Adornato, Airaghi, Baiamonte, Bimbi, Cannella, Capitelli, Carli, Colasio, Galvagno, Garagnani, Licastro Scardino, Maggi, Martella, Angela Napoli, Orsini, Palmieri, Ranieli, Rositani, Santulli, Spina Diana, Spini e Tocci.

Hanno votato no: Bianchi Clerici.

La seduta termina alle 14,40.

*IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO RESOCONTI
ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE*

DOTT. VINCENZO ARISTA

*Licenziato per la stampa
il 10 ottobre 2003.*

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

**VII Centenario dell'Università « La Sapienza » di Roma
(C. 3923 Governo, approvato dal Senato).**

EMENDAMENTO E ARTICOLO AGGIUNTIVO

ART. 3.

Dopo il comma 5, aggiungere il seguente:

6. Alle spese di funzionamento del comitato di cui al presente articolo si provvede nell'ambito degli ordinari stanziamenti di bilancio dell'Università degli studi di Roma « La Sapienza ».

Conseguentemente, all'articolo 5, comma 1, dopo le parole: « dall'attuazione » inserire le seguenti: « dell'articolo 1; ».

3. 1. Il Relatore.

ART. 4.

Dopo l'articolo 4, aggiungere i seguenti:

« ART. 4-bis — (Finanziamento straordinario). — 1. Nella ricorrenza del VI centenario della sua fondazione, è concesso alla Università degli studi di Torino un contributo straordinario di 10.000.000 di euro per l'anno 2003.

« ART. 4-ter — (Destinazione del finanziamento). — 1. Il contributo di cui all'articolo 4-bis è destinato a concorrere:

a) al recupero, restauro e riordino del materiale storico, artistico, archivistico, museografico e culturale dell'Università degli studi di Torino, nonché al recupero, anche edilizio, di sedi idonee per la collocazione di tali materiali e per la loro eventuale esposizione al pubblico;

b) alla realizzazione di interventi edilizi e impiantistici destinati a migliorare

qualitativamente e quantitativamente le infrastrutture didattiche dell'Università degli studi di Torino.

« ART. 4-quater — (Comitato di gestione). — 1. È istituito un comitato di gestione presieduto dal rettore dell'Università degli studi di Torino e composto altresì dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, dal Ministro per i beni e le attività culturali, dal presidente della regione Piemonte, dal sindaco di Torino, o da loro delegati permanenti, nonché da ulteriori sette componenti, di cui tre nominati dal Rettore e quattro nominati dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Torino, riuniti congiuntamente. Almeno tre dei sette membri nominati dagli organi accademici devono essere studenti.

2. Nel rispetto delle destinazioni previste dall'articolo 4-ter, il comitato di gestione verifica e promuove la valorizzazione delle iniziative finanziate interamente o parzialmente mediante il contributo di cui di cui all'articolo 4-bis e ne coordina l'attuazione.

3. Alle spese di funzionamento del comitato di cui al presente articolo si provvede nell'ambito degli ordinari stanziamenti di bilancio dell'Università degli studi di Torino.

« ART. 4-quinquies — (Disposizioni finanziarie). — 1. Il contributo di cui all'articolo 4-bis è iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per essere trasferito al bilancio autonomo dell'Università degli studi di Torino.

2. Alla liquidazione e al pagamento delle spese provvede l'Università degli studi di Torino secondo le norme del proprio regolamento, anche mediante procedure semplificate all'uopo adottate dal consiglio di amministrazione, fermo restando il controllo del collegio dei sindaci dell'ateneo.

« ART. 4-sexies — (*Iniziativa in favore degli studenti*). — 1. In occasione del VI centenario della fondazione dell'Università di Torino, la stessa provvede a incentivare, anche destinando proprie risorse economiche, la mobilità studentesca nazionale ed internazionale, le borse di studio per i capaci e meritevoli anche se privi di mezzi, lo sviluppo delle iniziative e delle attività culturali e sociali degli studenti.

Conseguentemente:

all'articolo 5, dopo il comma 1, aggiungere il seguente: 1-bis. All'onere derivante dall'attuazione dell'articolo 4-bis

della presente legge, pari a 10.000.000 di euro per l'anno 2003, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2003-2005, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale "Fondo speciale" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti »;

nel titolo, aggiungere, in fine, le parole: e del VI centenario dell'Università degli studi di Torino.

4. 01. Rositani, Delmastro Delle Vedove, Ghiglia, Buontempo, Butti, Cannella, Maggi, Mancuso, Angela Napoli, Zaccchera, Garagnani, Frigerio, Carlucci, Baiamonte, Aracu, Lainati, Orsini, Palmieri, Santulli, Sgarbi, Spina Diana, Bianchi Clerici, Rodeghiero, Bianchi, Ranieli, Romano.

ALLEGATO 2

**VII Centenario dell'Università «La Sapienza» di Roma
(C. 3923 Governo, approvato dal Senato).****ORDINE DEL GIORNO**

La VII Commissione,

premesso che:

tra le iniziative che verranno realizzate nell'ambito delle celebrazioni del VII Centenario della fondazione dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza» tramite la concessione del contributo di 10 milioni di euro previsto dal provvedimento in esame, sono previste, in particolare, le seguenti destinazioni:

a) 1.850.000 euro, per congressi, sui temi di particolare rilevanza scientifica a livello mondiale soprattutto nel campo della medicina;

b) 2.200.000 euro, per collaborazioni con università straniere e con enti di ricerca italiani e stranieri per l'organizzazione di eventi celebrativi, convegni ed attività editoriali;

nel territorio del Sud Pontino è in atto un'intensa attività operativa nel campo della ricerca, della formazione e del sostegno allo sviluppo economico e sociale al cui svolgimento partecipano in maniera congiunta e concertata l'Università degli studi di Roma «La Sapienza» (principalmente per il tramite dalla sua facoltà di medicina di Latina), l'Università degli studi di Cassino, l'Università degli studi di Viterbo «La Tuscia» e l'Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione. Tali attività concernono principalmente la tematica della «Qualità e Sicurezza Alimentare» e viene studiata con un approccio innovativo e per certi versi rivoluzionario rispetto ai metodi tradizionali;

gli studi e le ricerche sviluppati dai quattro enti nell'ambito della qualità e sicurezza alimentare osservano un approccio diverso da quello che attualmente viene seguito e che pone il settore della produzione come base principale delle indagini scientifiche. Essi infatti privilegiano il percorso opposto detto «dal consumatore al produttore», mettendo al centro delle attenzioni i bisogni, le aspettative e le preoccupazioni dei consumatori. I prodotti alimentari vengono seguiti lungo tutta la loro catena di produzione al fine di garantire ai consumatori una sicurezza vera ed una qualità autentica;

secondo un metodo di ricerche integrate, le discipline della medicina, dell'ingegneria, dell'agronomia e delle scienze della nutrizione e degli alimenti vengono impegnate per studiare quali effetti positivi i prodotti alimentari possono arrecare alla salute umana e come si devono utilizzare al meglio per evitare disturbi o malattie (anche gravi), e per far conseguire all'individuo tangibili condizioni di benessere fisico e mentale;

in tale ambito, le tre Università degli studi di Cassino, di Roma «La Sapienza» e di Viterbo «La Tuscia» e l'INRAN, svolgono la loro azione principalmente per codificare sistemi di produzione e di controllo capaci di tutelare la salute dei consumatori e per verificare gli eventuali effetti salutistici e terapeutici che possono derivare da un corretto ed appropriato uso dei prodotti alimentari, segnatamente di quelli designati da provenienze geografiche determinate o realizzati secondo metodi naturali e tradizionali ed even-

tualmente in possesso di principi nutritivi particolari;

le materie in oggetto rappresentano certamente temi di particolare rilevanza scientifica a livello internazionale, soprattutto nel campo della medicina e perciò sarebbe molto importante darne visibilità, presso i soggetti interessati e presso le istituzioni pubbliche. Tale obiettivo si potrebbe conseguire effettuando nel territorio del Sud Pontino alcune delle iniziative previste nell'ambito delle celebrazioni del VII centenario della fondazione della Università degli studi di Roma « La Sapienza », segnatamente quelle di cui alle lettere *a)* e *b)* sopra riportate. In tali circostanze, anche lo stesso territorio, che per questo tipo di iniziative si presta in maniera ottimale in virtù delle sue particolari caratteristiche storico-ambientali, ne trarrebbe vantaggi in termini di immagine, notorietà e prestigio:

impegna il Governo,

ad adoperarsi per quanto di competenza affinché l'Università degli studi di Roma « La Sapienza », ai sensi delle destinazioni di cui alle lettere *a)* e *b)* descritte in premessa, ed in considerazione delle attività di ricerca che sviluppa nel territorio del Sud Pontino, in particolare tramite la sua facoltà di medicina di Latina in collaborazione con l'Istituto nazionale di ricerca per l'alimentazione e la nutrizione, l'Università degli studi di Cassino e l'Università degli studi di Viterbo « La Tuscia », destini una parte confacente delle risorse che le verranno assegnate per le celebrazioni del VII centenario della sua fondazione a pertinenti iniziative da realizzarsi in comuni del Sud Pontino, tra cui Fondi, San Felice Circeo, Terracina e Latina.

0/3923/1. Burani Procaccini, Palmieri, Ranieli, Tanzilli.